

SECONDA EDIZIONE

Crispi news

LETTERE APERTE

Caro Signor Preside, noi alunni delle classi quinte vogliamo ringraziarla per aver sostenuto in una maniera così efficace il nostro lavoro scolastico, i nostri concorsi, i nostri progetti. Da quando è venuto a dirigere questa scuola lei è stato sempre presente, attento ai problemi di noi alunni e delle nostre famiglie. Questo è il nostro ultimo anno alla scuola primaria, ma siamo sicuri che ci mancherà molto questa scuola, le nostre insegnanti e tutti i collaboratori. Grazie per tutto quello che ha fatto per noi, per averci incoraggiati nei progetti più impegnativi, per aver voluto una scuola "al passo con i tempi". Noi abbiamo avuto il piacere di studiare, negli ultimi due anni, in una scuola con un preside come lei; ancora un enorme grazie da tutti noi e... buon lavoro.

Esimio signor Sindaco, le scrivo perché capita raramente che davanti alla mia scuola F.Crispi ci siano dei vigili e le macchine vanno abbastanza veloci perciò potrebbe far venire due vigili giornalmente? Le porgo i miei distinti saluti.

Giuliana Poliestro 4[°]C

Cari compagni di tutta la scuola, vorrei che la ricreazione si facesse nel nostro cortiletto, così avremmo la possibilità di divertirvi sotto l'occhio attento delle maestre. Cosa ne pensate di questa proposta?

Cittadini del comune di Messina, volevo informarvi di una cosa: in tante zone della città, il Comune, ha posizionato dei contenitori che servono a raccogliere vestiti e scarpe smessi. Questi vestiti verranno dati alle persone che non possono permettersene di nuovi. Continua a pag. 7

PALERMO DECIDE SUGLI ACCORPAMENTI DELLE SCUOLE Crispi & Pascoli: ISTITUTO COMPRENSIVO

Messina, Febbraio 2012
Due scuole di Messina, fra le tante, dal prossimo anno verranno aggregate per formare un unico istituto con un solo dirigente ed un'unica segreteria. Erano già "unite" perché situate nello stesso edificio, separate da una porta che dal prossimo anno verrà eliminata. Il MIUR nazionale aveva dato disposizioni perché i MIUR regionali provvedessero agli accorpamenti. Il MIUR di Palermo ha decretato la fusione delle due scuole. Perciò dal prossimo anno Pascoli e Crispi formeranno un unico grande istituto. I ragazzi delle classi 5[°] a Settembre passeranno alla scuola secondaria di primo grado sapendo che un filo li unirà alla vecchia scuola dove hanno trascorso cinque anni e formato le loro basi culturali.



UNO SGUARDO ALLA
SALA COMPUTER
I ragazzi di "Multimediamo" in
visita alla sala computer

Messina, 18 gennaio. Oggi la redazione del laboratorio ha visitato la nuova sala computer della scuola F.Crispi. I ragazzi hanno provato stupore perché non immaginavano di trovare una sala rinnovata e così ben attrezzata: da una semplice stanza, grazie ai fondi del POR-FESR Sicilia 2011, è nata un'efficiente e bellissima sala computer per

tutti i ragazzi della scuola. È bello pensare come il Dirigente e i docenti abbiano realizzato questo progetto solo ed esclusivamente per gli alunni della scuola per offrire loro il meglio in materia di informatica. La sala è dotata di dodici postazioni, arredi comodi ed ergonomici e una lavagna digitale LIM, su cui i bambini potranno seguire le lezioni di informatica e non solo. A tutti è venuta voglia di provare i nuovi computer, ma purtroppo si deve aspettare ancora un po' prima di "immergersi" in una tale meraviglia!

La redazione



ALLA SCOPERTA DI UNA MESSINA DA AMARE

V D e V C della scuola F. Crispi sulle tracce di Antonello

La mattina del 6 Marzo 2012, i ragazzi della V D dell'istituto F. Crispi di Messina, che con le loro insegnanti avevano aderito al progetto "Antonello per Messina", hanno fatto la prima importante escursione nel cuore della loro città per riscoprire ed "innamorarsi" delle bellezze e dei luoghi che Antonello ha dipinto nei suoi quadri. I ragazzi, come prima tappa hanno visitato l'Antiquarium di Palazzo Zanca che contiene interessanti utensili del XIV secolo e l'interno del palazzo del Comune con i resti risalenti ad epoca Romana. Guidati dall'architetto Nino Principato, grande conoscitore di Messina, sono andati al Monte

di Pietà che fu voluto dalla Confraternita degli Azzurri per aiutare le persone in difficoltà. La bellezza del palazzo si può ancora cogliere in ciò che di esso è rimasto dopo il terremoto. I ragazzi hanno ammirato soprattutto la statua dell' Abbondanza. Dopo una breve visita al Monastero di Montevergine, dove è custodito il corpo di S. Eustochia, contemporanea di Antonello da Messina, le guide hanno mostrato il luogo dove, probabilmente, è nato e morto il grande pittore. I luoghi attraversati sono stati gli stessi che Antonello guardava ogni giorno, così come la nostra grande Santa. Infine la scoperta della chiesetta di S.

Giovanni di Malta, il luogo del martirio di S. Placido e dei suoi fratelli, i cui resti sono conservati in grandi e preziose urne. I ragazzi sono stati orgogliosi di conoscere la loro città.

Emanuela Mazzullo e
Francesca Pezzillo



...sulla splendida scalinata del
Monte di Pietà

CIAO MARCO SIMONCELLI

Il 23 ottobre 2011 è morto un campione delle moto G.P. Marco Simoncelli. Era un ragazzo giovane di ventiquattro anni, semplice e pieno di interessi per il suo futuro. Il suo migliore amico era Valentino Rossi. Quella domenica mentre gareggiava, un brutto incidente gli ha tolto la vita. Marco Simoncelli rimarrà sempre nel cuore di tante persone.



Simoncelli a San Marino

MALTEMPO IN CITTA'

Le vacanze di Carnevale sarebbero dovute finire il 22 Febbraio, ma non è stato possibile rientrare a scuola perché il sindaco ha emesso un'ordinanza che stabiliva la chiusura di tutte le scuole e gli uffici pubblici della città. Tutta la città era bloccata, ma a parte "due gocce d'acqua" il cielo non ha riservato niente di straordinario; anzi sembrava che per un momento volesse uscire anche il sole. Fortunatamente in città non è successo niente di grave; solo in provincia ci sono stati problemi; come, per esempio, a Tremestieri hanno dovuto chiudere il porto. Comunque il Sindaco non ha sbagliato a far chiudere gli edifici pubblici perché come si suol dire <<meglio prevenire che curare>> Federica Currò 4ªD

Tutti alla Crispi!!!

Se alla Crispi vi iscriverete
Tante cose imparerete
E, perché no, vi divertirte!
Saperi, Cultura e Valori
Con i docenti migliori
che rimarranno sempre
Nei vostri cuori!

Antea Spinella e
Cristina Denti



UN VIAGGIO PER RIFLETTERE

In occasione della "giornata della memoria" che ogni anno si celebra in tutto il mondo il 27 gennaio, il nostro compagno Leotta Sebastiano ci ha raccontato emozioni e ricordi del suo viaggio ad Auschwitz. Questa la sua testimonianza: "Auschwitz si trova a 60 km da Cracovia e ci si arriva con un pullman. Appena arrivati ci siamo recati alla segreteria per prendere i biglietti ed incontrare la guida che ci ha portato nelle varie "case" dove gli Ebrei venivano sistemati al loro arrivo e dove sono oggi conservate le testimonianze delle torture a cui migliaia di deportati venivano sottoposti. Ci hanno fatto vedere i loro capelli, le loro valigie e le loro foto e ci hanno detto che i

prigionieri vivevano circa due mesi, uccisi dalla fatica, dalla denutrizione e dalle camere a gas. Abbiamo visto anche il muro dove venivano uccisi e i pezzi di legno inchiodati alle finestre sempre chiuse perché gli altri non sentissero gli spari. Abbiamo visto i dormitori e anche le camere a gas. Ho visto anche il campo di concentramento di Birkenau che dista da Auschwitz circa 10 km e che ha le stesse caratteristiche di Auschwitz solo che molto più grande (circa 10 volte A.) e che è stato costruito per aumentare la velocità del genocidio. Come ricordo delle migliaia di uomini, donne e bambini massacrati nei campi è stato costruito un monumento con un elenco di nomi. Vedendo tutto



La foto mostra Sebastiano ad Auschwitz

questo e ascoltando il racconto della guida, ho chiesto perché i prigionieri non si ribellavano e lui mi ha risposto che i prigionieri entravano in quei luoghi pensando di dover lavorare duramente per vivere e non immaginando la sorte che li attendeva. La nostra visita si è svolta in un clima di grande rispetto e commozione al pensiero delle atrocità che alcuni uomini hanno inflitto ad altri uomini.

Sebastiano Leotta 5ªB

LA BIODIVERSITA'

Che cosa è la biodiversità? Per biodiversità si intende l'insieme di tutte le forme viventi geneticamente diverse e degli ecosistemi ad esse correlati. Implica tutta la variabilità biologica di geni, specie, habitat ed ecosistemi. Questa parola, che è diventata il grido di battaglia degli ambientalisti, è nata a Rio de Janeiro, nel 1922, quando si tenne in quella città il primo grande congresso sulla salute del nostro pianeta. La principale minaccia alla biodiversità è oggi rappresentata dall'uomo.

Il tasso naturale di estinzione è stimato in circa una specie all'anno. Le modifiche degli ambienti operati dall'uomo, con la conseguente deforestazione e la pratica agricola determinano un tasso annuale 10.000 volte superiore. Ciò vuol dire che ogni ora sul pianeta scompaiono 3 specie. La presenza dell'uomo è causa, direttamente o indirettamente, della scomparsa della biodiversità.

Davide Arena 4ªB

LA PUBBLICITA' E I SUOI MILLE TENTACOLI

Ormai la nostra società è basata sul consumismo. La gente compra prodotti non perché i precedenti sono rotti o inutilizzabili, ma per l'orgoglio di avere sempre l'ultimo modello di ogni cosa e per stare sempre al passo con i tempi, acquistando prodotti innovativi. I bambini oggi hanno la camera piena di giocattoli che spesso neanche usano, mentre ogni nuova pubblicità li porta a desiderare sempre qualcosa di nuovo. La pubblicità serve per conoscere nuovi prodotti e sa essere convincente, allettante, geniale quasi! Spesso gli ideatori degli spot fanno credere che un prodotto sia di alta qualità, realizzando pubblicità che esaltano i prodotti in maniera convincente, così che molta gente compra il

prodotto ma poi si accorge che in realtà esso non è affatto di qualità, a volte, anzi, deludente. Gli strumenti della pubblicità sono tantissimi: i volantini e i manifesti murali che rappresentano vendite promozionali, offerte speciali, sconti, saldi. Ma gli strumenti più diffusi sono i mass-media. Per la presentazione di nuovi prodotti si fa subito una martellante pubblicità e questo può anche essere utile per far conoscere un nuovo prodotto, ma, spesso, si pubblicizzano prodotti inutili di cui si potrebbe fare sicuramente a meno. Ai tempi dei nostri nonni o bisnonni non c'erano tutte le comodità o gli apparecchi tecnologici di oggi, ma si riusciva a vivere bene, anche meglio di oggi... La crisi economica che stiamo vivendo ci insegnerà, finalmente, a fare scelte più

L'ACQUA

L'acqua è un elemento naturale molto importante, ma se si continuerà a consumare in maniera eccessiva non ce ne sarà più a sufficienza e l'umanità potrebbe avere gravi problemi. E' importante anche per i fiori e le piante che devono crescere, svilupparsi. Pure gli animali ne devono avere a sufficienza. L'acqua è fondamentale per la circolazione del sangue. Alcune persone ne consumano in gran quantità quando si fanno la doccia, invece dovrebbero chiudere il rubinetto quando essa non serve. Pure le industrie hanno bisogno di acqua per far funzionare tutto. Il mondo senza acqua sarebbe bruttissimo! Quindi cerchiamo di risparmiarla!

Chiara 5ªB Nadia 5ªC



attente e rispondenti a bisogni veri? Impariamo allora, anche noi bambini, a valutare, a scegliere, a resistere ai richiami di... "Maga Pubblicità".

Giulia Albarino, Giulia Mondello e Chiara Volpe VC





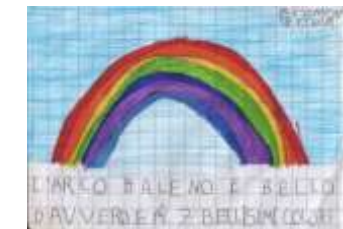
La fine della Concordia interpretata da Tharakaponweera 1C



Per Tommaso Pagani, 1 C, la Concordia "dorme sotto le stelle"



PRIME



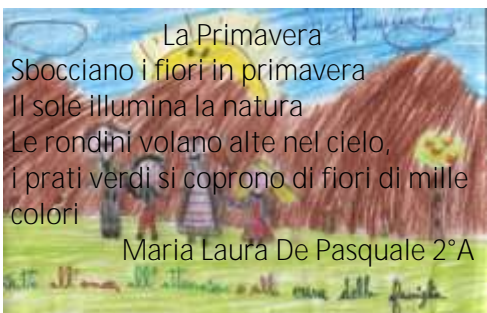
Alessandra e Ludovico (1^aB) **disegnano l'arcobaleno**
Pietro (1^aB) racconta di folletti e di maghi



Elisabetta Minissale 2°C



Simone Mendolia 2^aA



La Primavera
Sbocciano i fiori in primavera
Il sole illumina la natura
Le rondini volano alte nel cielo,
I prati verdi si coprono di fiori di mille colori
Maria Laura De Pasquale 2°A



Chiara e Roberta 2°C



Roberta 2°C

SCUOLA DELL' INFANZIA



Stencil di carnevale realizzati dai piccoli della Crispi



Un mondo fiorito pieno di amore interpretato da Barbara e Aurora (Scuola infanzia EX IAI) sez. B



SECONDE



Edoardo Mannuccia 2°C

IL MIO RACCONTO FANTASY

Tanto tempo fa c'erano due bambini, un maschio ed una femmina che si chiamavano Marco e Laura. Un giorno, dentro un armadio, videro una **piccola porta chiusa, c'era buio, ma loro si fecero coraggio ed entrarono. I due bambini un po' spaventati camminavano in mezzo ad alberi tutti neri, un vento molto forte soffiava!!!** Ad un tratto Marco disse:- **FORSE È MEGLIO CHE NON ENTRIAMO, SAI ANCORA SONO MOLTO GIOVANE PER MORIRE, CARA LAURA!!—MA NO NON SUCCEDERÀ NIENTE, STA TRANQUILLO**—rispose Laura, Marco seguì i consigli di Laura e tutto sembrò andare per il meglio tranne la paura dentro di loro. Videro una vecchia casa con pipistrelli che giravano attorno e tanti, ma tanti alberi che agitati dal vento facevano entrare tutte le foglie. Laura e Marco furono trascinati **da un' enorme mano e si ritrovarono dentro la casa. FOGLIE OVUNQUE, POCA LUCE AD INTERMITTENZA** e due grandi omoni con un pesante bastone che li minacciavano. I bambini non avevano niente con cui difendersi, ma Laura si ricordò di un anello magico che aveva con sé, dono del suo vecchio e saggio nonno, lo diede a Marco e cominciò una battaglia. Questo anello non era come tutti gli altri, aveva una forza incredibile: **quando attaccavano il nemico l' anello emanava la sua forza molto potente che proteggeva i due ragazzi.** Ad un certo punto la lotta tra il bene e il male, tra armi e anelli che si scontravano finì con la vittoria del bene perché la natura punisce solo il male e giustifica solo il bene. I due bambini uscirono in fretta da questa paurosa avventura. Giulia Mondello V D

GLI ANIMALI A SCUOLA

Tutti gli animali vanno a scuola, adesso la fattoria è rimasta sola! La tartaruga, il maialino e il coniglietto Al suono della sveglia saltano giù dal letto: **l'anatra gli orsetti e il pinguino** arrivano a scuola di primo mattino; ci sono anche i fratelli gattini **che sono un po' monellini;** la farfalla e il pulcino **non vedono l'ora di mangiare il loro spuntino!** Gli animali fanno i compiti senza difficoltà, sono davvero degli studenti di qualità!



Testo e disegno di
Leo G. 4^aB

Esmeralda e Antonello: amici per sempre? ...Un racconto storico

Come ogni domenica Esmeralda si incamminò verso la strada dei conventi. Mentre procedeva lentamente, vide sbucare dalla porticina di una casa un ragazzo, più o meno della sua età, gli si avvicinò e gli chiese: - Ciao, come ti chiami? Io mi chiamo Esmeralda. Lui le rispose: - Mi chiamo Antonello e abito qui, ti vedo spesso passare con i tuoi genitori. Esmeralda propose ad Antonello di andare con lei a giocare con i suoi amici, ma Antonello che voleva tornare a casa invitò la sua amica ad entrare per mostrarle la sua grande passione: colori, tele e pennelli. Antonello quel giorno fece vedere ad Esmeralda tutto il suo mondo di colori e di disegni. Esmeralda era stupita dalla bravura di quel ragazzino che sembrava

avere in mano una matita magica e lo guardava disegnare in quel modo, appassionato, mescolando colori per dar vita a paesaggi e volti che sembravano vivi. Ma anche Antonello era affascinato dal dolce viso di Esmeralda, dai suoi occhi profondi e buoni. Il viso di quella bimba gli entrava nel cuore e avrebbe voluto dipingerlo in tutto il suo mistero. Da quel giorno Esmeralda e Antonello divennero per sempre amici ed Esmeralda riuscì a vincere la timidezza di Antonello che rifiutava gli inviti a giocare con gli altri bambini. Esmeralda con la sua dolce fermezza fece anche scoprire ad Antonello **quant'è bello** stare in compagnia di altri e lo convinse a stare con i suoi amici che lo fecero entrare nel

loro gruppo di bambini che, nelle strade tranquille della via dei conventi, inventava sempre nuovi giochi, facendo risuonare le loro risate e il loro vociare. **Questo è l'incontro tra Esmeralda e Antonello avvenuto intorno al 1444, un'amicizia giovane che resterà nell'animo di quei ragazzi** anche quando da grandi seguiranno il loro destino, una sulla **via di Gesù, l'altro sulla via della grande arte pittorica.**

Valeria Pavone e
Roberta Currò VD



IL LADRO DI GIOIELLI

Una sera Nico stava andando a letto quando ad un certo punto un allarme scattò e lui saltò in aria, andò alla finestra per controllare ciò che era successo e vide che dalla casa della sua vicina si stava allontanando un uomo. Sentì che avevano rubato il ciondolo preziosissimo che le aveva regalato il **padre il quale, sconvolto per l'accaduto, chiese a Nico se poteva scoprire chi fosse stato a rubare il ciondolo di sua figlia.** Nico andò a interrogare i condomini di tutto il palazzo, chiedendo ad ognuno **dov'erano alle ore 23:00 e quasi tutti risposero che stavano a dormendo o vedendo la televisione, tranne il signor Robert che era uscito per portare il suo cane a passeggio...Nico rimase un po' pensieroso,** ritornò nella casa dove era successo il furto del gioiello e vide che nella stanza erano rimaste delle impronte perché il ladro, entrato dalla finestra, era inciampato rompendo un vaso di fiori. Allora seguì le impronte che portavano a un palazzo in cui viveva Alex un ragazzo pestifero e arrogante. Entrato con uno stratagemma a casa, si infilò nella stanza di Alex e vide il ciondolo seminascolato tra mille "trofei". **Il ragazzo disse che glielo aveva regalato la mamma per il compleanno. Ma il suo compleanno era a giugno e quello non era un regalo, quindi, era lui il ladro di gioielli.** Nico riportò il ciondolo alla proprietaria e il padre lo ringraziò e fece uscire un articolo sul giornale cittadino **con il titolo " Ragazzo ritrova il ciondolo rubato in meno di un giorno" . Ora Nico si sentiva un eroe vero, pronto per un'altra avventura investigativa.**

Mario e Gabriele 5^aD

MISTER SORRISO

Dall'altra parte del mondo c'è un paese dove il sole brilla sempre e gli alberi arrivano fino al cielo. Questo paese si chiama Sorrisoland e, come potete immaginare, tutti gli abitanti sono sorridenti, anche i fiori e animali sorridono. In questo bellissimo paese viveva un tipo tondo come una pallina da golf, più o meno delle dimensioni di un bambino. **Q u e s t o "sorrisolandico" si chiamava** Mister Sorriso e viveva in una casetta in riva al lago. Un giorno Mister Sorriso, passeggiando per il bosco, fece una scoperta straordinaria: una porta costruita sul tronco di un albero. **Curioso com' era, Mister Sorriso la** aprì e si trovò di fronte a una lunghissima scala a chiocciola, la

percorse e arrivò su un pianerottolo che, a dire il vero, era **l'unico di quella strana casa** costruita dentro un albero. Mister Sorriso aprì la porta e si trovò davanti un tipo uguale a lui, che però era triste, molto triste, tristissimo. Mister Sorriso gli disse con un filo di voce, **sorpreso di vedere quell' essere** tanto triste a Sorrisoland :<< Ciao, io sono Mister Sorriso, tu **come ti chiami?>>. E l'altro** rispose : <<Io mi chiamo Mister Lacrima, il tipo più triste del mondo>>. <<E vorresti essere felice come me?>>. Gli chiese Mister Sorriso. <<Ma certo, sarebbe bellissimo!>>. Rispose Mister Lacrima più triste che mai. Mister Sorriso ci pensò un attimo e poi esclamò:<<Vieni

con me!>>. Allora Mister Lacrima seguì Mister Sorriso che lo ospitò a casa sua. Mister Lacrima, vivendo tra quella felicità, diventò soltanto serio: era un passo avanti! Poi gli angoli **della bocca si alzarono all' insù:** era quasi un sorriso. **Dopo qualche mese di "felicità",** Mister Lacrima fece una cosa che non aveva mai fatto: sorrise davvero! Anzi, scoppiò a ridere, così forte che Mister Sorriso, entusiasta, lo imitò e insieme uscirono fuori e tutti quelli che li vedevano venivano contagiati dalle risate, persino gli uccelli. Così, se ci si **sente un po' Mister Lacrima, basta alzare all' insù gli angoli della bocca, fino ad ottenere un SORRISO.**

Elena Mazza 4^aA

Vorrei avere una lampada magica e strofinarla forte per...

...aiutare i poveri, togliere la crisi, non far crollare le colline come è successo a Giampileri (Dario)
 ...far scomparire le malattie che hanno in Africa e far comparire il cibo (F. Barillari)
 ...perché tutti nel mondo facessero la pace (Rogolino Sara)
 ...far scomparire la delinquenza (F. Vitale/ Serraino A./ Silipigni M.)
 ...ottenere la pace nel mondo (Emanuele)
 ...ottenere tanta salute per la mia famiglia (Roberta)
 ...far scomparire l'inquinamento (Silvia/Leonardo)
 ...evitare che gli animali vengano uccisi (M. Guerriera)
 ...far diventare buone tutte le persone cattive (F. Santalucia)
 ...cancellare tutte le tragedie: tsunami, terremoti, trombe d'aria... (M. Silipigni)
 ...riavere la zia che è morta (M. Di Mauro)
 ...eliminare gli incidenti automobilistici (Leonardo)
 ...far scomparire la sete e la fame in Africa e non far lavorare più i bambini (Mattia)



Classe terza B

LA FILASTROCCA DELL'ORTO

Il basilico amava danzare
 ma il prezzemolo
 non lo faceva entrare.
 La cipolla suonava la chitarra
 E la zucchina era la canterina.
 Ma un temporale veniva giù
**E la banda dell'orticello
 non c'era più**
 Testo e disegno di
 Roberta Messina 3^aB

**La Pace**

Se il mondo fosse quadrato,
 sarebbe tutto rovinato.
 Invece il mondo è rotondo
 e dentro i bambini fanno un
 girotondo.

Attorno ad esso
 tutto è successo
 e allora gridiamo insieme
"Viva la libertà"

perché la pace trionferà
 Erica Lo Nostro 3^a C

La solidarietà

La solidarietà è un gesto
d'amore

E' donare un fiore

**E' aiutare qualcuno con il
 cuore**

**E' offrire generosamente il
 proprio affetto**

E' vivere con rispetto

E' regalare doni

Per essere sempre buoni
 Alunni 3^aC

Uniti insieme per un mondo di pace

Le guerre si sconfiggeranno
 e i popoli si uniranno;
 esse son terrore, ma trasformatle
in amor facile non è,
 perché ovunque la guerra sia,
 morte e distruzione dà;
 invece la pace ovunque va
 amor ed armonia dà

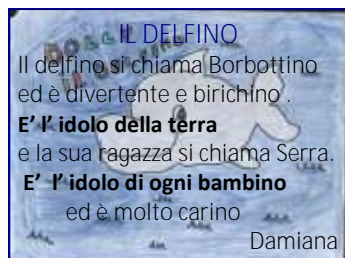
Roberta Andronico 3^aC**Il mio papà**

Il mio papà è speciale
 buono, cortese e tanto vale
 Il suo cuore è gigante
 e non è molto seccante
E' un pochino ciiccio,
 ma è sempre il mio paparino
 Il mio papà è speciale
 ed è sicuramente da amare
 In questo giorno particolare
 ti mando un bacione eccezionale
 Francesco Giliberto 3^aA

E' primavera

Di giorno e di sera
 non si stanca mai la primavera
 con frutti e natura
dopo l'inverno rompe
 il gelo delle mura.
 ormai è arrivata.

L'anno bisestile
 ha acceso prima le pile
 della primavera
 che è tutta vera
 ma calma
e nessuno l' ha fermata
 e la testa preparate
 arriverà l'estate
 Alberto e Sebastiano 5^aB

**CARO PAPA'**

Tu sei la luce
 della mia vita
 tu sei il rifugio
 nel mio cammino
 con te sono felice
 e senza te la vita è vuota
 in questo giorno caro papà
 ti auguro ogni felicità
 Fabrizio e Filippo

I PENSIERI

Sono solo dei piccoli pensieri,
 che vanno e vengono leggeri
 lasciali andare, lasciali volare
 e non avere, e non avere
 più pensieri che ti distruggono,
 ti rattristano perché, perché
 in fondo sono solo dei
piccoli pensieri che

Che ti distruggono e
 ti rattristano.
 Non avere più pensieri!
 Lascia volare via i tuoi pensieri
 come uccelli,
 sii sempre felice e fiero di te
 Gaia Franchina 4^aA

PASQUA

Pasqua è una festa speciale
 Per me è più bella del Carnevale.
 Tante uova colorate
 Dai bambini vengono mangiate.
 In questo giorno di felicità
 Le sorprese sono in quantità.
 Rinasce la natura e
 Con lei ogni creatura.
 Suonano le campane a festa
 Non si hanno più pensieri per la testa
 Fabrizio e Domenico

IL SENSO DELL' AMICIZIA

L'amicizia
 È una cosa
 Importante.
 Tutti dobbiamo
 essere
 amici e
 volerci bene
 a vicenda
 Barbera Giorgia 4^aB

UNA PASSIONE DA SEGUIRE

Stavo qui come fantasia
 Che andava via.
 Non sapevo che fare
 Né dove andare
 Ma sapevo che inseguendo
 il mio sogno
 Avrei ritrovato la strada un giorno.
 Un sogno da inseguire
 una passione da rinvenire.
 E così feci, ho seguito il sogno
 E ho ritrovato la strada un giorno
 V. Gentile 5^aB

NEL PALLONE

La domenica è la mia giornata preferita
 perché con papà guardo la partita,
 patatine, popcorn e aranciata
 ci facciamo una bella scorpacciata,
 certo, sarebbe bello andare allo stadio
 sempre meglio che ascoltare le partite
 alla radio!
 Mio padre è talmente appassionato
 che salta sul divano se segna Pato,
 se a segnare è invece Balotelli,
 ci mettiamo a fare dei saltelli.
 Quando il goal è di Pazzini, detto il
 pazzo
 facciamo tremare tutto il palazzo.
 Io e lui formiamo davvero una bella
 accoppiata
 Così ancora una domenica è passata,
 domani ahimè papà andrà a lavorare
 ed io una settimana dovrò aspettare
Alberto D'Agostino 5^aD

LA PRIMAVERA E' ARRIVATA

La primavera inizia il 21 marzo. La mia stagione preferita è l'estate, ma la primavera è la "mia" stagione visto che faccio il compleanno il 12 aprile. Amo questa stagione: quando mi alzo per andare a scuola sento gli uccellini cinguettare, gli alberi diventano verdi e pieni di tenere foglie, gli animali si risvegliano, il tempo si fa più bello. La cosa che mi piace di più è che a fine marzo cambia l'orario e le giornate si allungano. Quando arriva la primavera provo gioia e mi sento come uscita da quel tunnel buio che mi ha tenuta chiusa per mesi. Arriva la Pasqua e noi bambini riceviamo le uova di cioccolato. In primavera si possono fare passeggiate e gite. Sono molto contenta che la primavera sia arrivata ad aprire il cielo ed il mio cuore, ora tutto cambia anche i colori e il modo di vestire e anche io cambio perché divento più sorridente. Sbocciano i fiori, spuntano le ciliegie e le fragole. La primavera mi piace anche perché ci sono delle ricorrenze importanti come il compleanno della mia amica Chiara, la festa del mio papà, il compleanno di mia sorella e... la vita ci sorride.

Sara Costa 5^aA "Buon Pastore"

Troverete questa edizione sul sito:
www.scuolacrispimessina.it

INTERESSANTE INIZIATIVA DELLA SCUOLA "BUON PASTORE"

La scuola che riduce

La mia scuola ha aderito ad un progetto "LA SCUOLA CHE RIDUCE", che consiste nel riciclare e ridurre i rifiuti. Nel corridoio della mia scuola "Buon Pastore" ci sono tre contenitori per la raccolta di carta, lattine e plastica dove noi gettiamo abitualmente i nostri rifiuti che verranno raccolti e riciclati. Questa attività è molto utile per l'ambiente ma, allo stesso tempo, è divertente per noi bambini. Le nostre maestre, infatti, ci stanno coinvolgendo in questa iniziativa anche facendoci riutilizzare parte di questi rifiuti in modo creativo, abbiamo così realizzato: decorazioni per l'albero di Natale con bottiglie e

vasetti di plastica; mentre con la carta, tappi di plastica e alluminio abbiamo costruito delle corone da re e dei copricapi da indiani e con tappi e contenitori di cartone degli strumenti musicali come maracas e i bastoni della pioggia. Penso che questo progetto sia interessante perché ci aiuta a responsabilizzarci, e poi a chi non piacerebbe un mondo più pulito??

Eleonora Dini IV "B. Pastore"

**ALLA SCOPERTA DELLA BIBLIOTECA REGIONALE DI MESSINA**

Giorno 7 marzo io e la mia classe ci siamo recati alla Biblioteca Regionale. Appena arrivati siamo entrati in una stanza dove c'erano mille libri!! Eravamo in compagnia della terza e della quinta classe e sentivamo tanto caldo. Abbiamo avuto qualche difficoltà a trovare posto, ma quando ci siamo seduti, incuriositi da tutto ciò che ci circondava, abbiamo iniziato a fare delle domande alla bibliotecaria. Lei ci ha spiegato che per entrare e per prendere in prestito un libro bisogna compilare una scheda.

Poi ci ha chiesto se sapevamo spiegare la differenza tra biblioteca e libreria e tutti abbiamo subito alzato la mano. Infine, dopo che la bibliotecaria ha detto che ogni libro deve avere un'etichetta per essere catalogato nell'apposito scaffale, è arrivata l'altra bibliotecaria che ha approfondito la storia della Biblioteca e ci ha dato la possibilità di prendere i libri che più ci interessavano. Ma infine ecco la sorpresa, di cui molto ci avevano parlato, era arrivata: due signore hanno portato su un carrello dei libri antichi scritti e disegnati a

mano, c'era perfino un rotolo di pergamena! Quello che mi è piaciuto di più è stato una guida di Venezia, un libriccino tascabile. Libri importanti e antichissimi, così diversi da quelli che tutti noi consultiamo anche attraverso Internet. È stata un'esperienza unica!

Marianna Freni IV A B. Pastore

**VISITA ALLA LIBRERIA MONDADORI**

Giorno 17 febbraio sono andata con la mia classe alla libreria Mondadori. Ad aspettarci c'era Giovanni, un signore che lavora lì, simpaticissimo. Ci siamo presentati e subito ci siamo immersi in un mare di libri. Ricordo alcuni titoli fra quelli che il signor Giovanni ci ha mostrato: "Fortunatamente" e "Arcobaleno", un vecchio libro regalatogli dalla sua mamma. Dopo un po' siamo saliti al piano superiore e ci siamo seduti su un tappeto; lì ancora tanti altri libri: "L'autobus di Rosa Parks", "Un giorno da cane", "Anche gli

alberi parlano"... Giovanni ci ha fatto conoscere anche Filippo, un granchietto di legno, ci ha mostrato delle conchiglie e degli strumenti musicali africani. Prima di andare via siamo andati nella stanza dedicata ai libri dei ragazzi e alcuni di noi li hanno acquistati. Questa esperienza è stata molto bella perché abbiamo conosciuto libri di ogni tipo: poesia, arte, fotografia, animali... tutto il mondo sembrava scorrere tra quelle pagine..

Paola Lucà 5^aA
"B. Pastore"



Una notevole sintesi storica realizzata dalla 4^a del "B. Pastore"

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA CRISPI VISITANO LA MOSTRA DELLE RIPRODUZIONI DEI QUADRI DI ANTONELLO DA MESSINA

Messina, 14 febbraio 2012. Questa mattina alcune classi della scuola F. Crispi si sono recate al Palacultura di Messina, dove sono esposte le riproduzioni dei quadri di Antonello da Messina, il famoso pittore siciliano. I ragazzi sono stati accolti dagli organizzatori della mostra che li hanno accompagnati in un percorso che mostra le principali opere di Antonello degli Antoni, conosciuto in tutto il mondo come Antonello da Messina, dalla città in cui era nato. La guida ha spiegato che le opere esposte si trovano nei più importanti musei del

mondo e ha brevemente raccontato la vita di Antonello che, essendo già famoso, ritornava spesso nella sua amata città i cui scorci ritroviamo in molti suoi quadri: lo stretto, la chiesa di San Francesco, l'atmosfera creata dallo scirocco, la donna che sbircia dalla finestra. I ragazzi hanno ammirato le riproduzioni dell'Annunciata, dello studio di San Girolamo, il San Sebastiano e i famosi ritratti. Antonello morì a Messina nel 1478 e volle che il suo corpo fosse sepolto umilmente nella chiesa di Santa Maria di Gesù. I messinesi di

oggi sono alla ricerca della sua umile tomba e sperano di ritrovarla per dare onore a un tale concittadino che ha portato il nome di Messina in tutto il mondo.

Alberto, Roberta 5^aD ed Emanuele 5^aC



continua dalla prima pagina
Quindi, anziché buttarli, vi prego di metterli in questi contenitori. Spero che darete ascolto alla mia lettera. Grazie.

Fernando Salmeri 4^aC

Cari concittadini,
Vi volevo parlare di un problema che riguarda tutti noi: la spazzatura. In questi ultimi giorni, girando per la città, in tutti gli angoli troviamo rifiuti. I problemi sono sempre gli stessi, operatori che non vengono pagati per il loro lavoro e in più l'inciviltà delle persone che non rispettano niente. Oltre ad essere un problema di igiene è anche un problema soprattutto di inquinamento. La situazione è diventata pesante e non si può andare avanti così!

Desirei Bonfiglio

In ammirazione davanti alle tele del nostro illustre Concittadino

VISITA ALL'ACQUARIO DI MESSINA

Giorno 25 febbraio 2012 le classi 5^aC e D si sono recate in visita all'Acquario comunale di Messina dove tante vasche ospitano specie diverse di pesci; vi si trovano: cernie, tartarughe marine, stelle di mare, polpi, aragoste del Mediterraneo...I pesci vengono nutriti dall'uomo e dunque sono di grosse dimensioni. Ogni vasca è corredata da un cartellino identificativo con le caratteristiche dell'animale. All'interno delle vasche è stato riprodotto l'habitat naturale delle specie e quindi i pesci vi nuotano liberamente. In occasione della "Notte della cultura" che è

coincisa con la visita all'Acquario dei ragazzi, è stato rimodernato, infatti, adesso al centro c'è una vasca completamente ristrutturata con tessere a "mosaico". Dopo aver visitato le vasche, gli alunni hanno seguito un documentario nel quale si vedeva un paguro, che, a causa dell'inquinamento marino, ha subito come conseguenza la rottura e il rammollimento del guscio. Inoltre, gli alunni hanno visto un filmato nel quale sono state indicate 10 regole fondamentali per non inquinare la Terra e sprecare risorse. Tra queste: non gettare rifiuti nel mare, non lasciare i caricabatte-

ria collegati alla presa, non lasciare i rubinetti aperti... Un'esperta che si occupa dei laboratori, ha proposto ai ragazzi un esperimento che dal vivo ha dimostrato cosa succede agli organismi marini a causa di lattine, detersivi, insetticidi... In tre bicchierini ha versato: acqua di mare, aceto e acqua con bicarbonato, aggiungendo, quindi, il succo ricavato dal cavolo rosso lasciato in infusione. Mescolando il succo con le tre sostanze singolarmente, l'acqua di mare e quella con il bicarbonato è diventata azzurra (ph basico), invece l'aceto è diventato rosa (ph acido). Gli

alunni, infine, hanno visto un video sulla Sicilia, con i mari che la bagnano e i pesci che vi abitano. Questa esperienza è stata emozionante ed interessante perché essi hanno acquisito nuove informazioni sul mare e i suoi abitanti, sui pericoli che esso corre e sui comportamenti che gli uomini devono assumere per rispettarlo e proteggerlo. Anche semplici regole possono essere importanti per non contaminarlo. E questo è compito di ognuno di noi!

Antea Spinella Cristina Denti e Francesco Catalfamo 5^aC



In alto: un "solitario" abitante dell'Acquario di Messina

A sinistra: un originale acrostico realizzato da Federica Currò e Alessia Nava 4^aD

Recensione del cortometraggio "L'oro di Nicola"

Il cortometraggio "L'oro di Nicola" racconta di una famiglia siciliana, priva della madre e molto modesta, che vive in un piccolo paese. Un giorno a pranzo cade il primo dentino alla più piccola e, come da tradizione, viene messo in una tazza perché S. Nicola porti qualche soldino. Da ciò l'idea del fratello di mettere la dentiera del nonno a San Nicola per avere un po' di soldi. La storia, recitata

con molta naturalezza dagli interpreti tutti siciliani, mostra attenzione per i luoghi della provincia siciliana, per gli ambienti popolari con le loro tradizioni più antiche e con le espressioni dialettali più comuni. Una semplice storia raccontata con molto realismo che è riuscita a far riflettere e a commuovere.

La redazione



I RAGAZZI DI QUINTA A LEZIONE DI TEDESCO

Nei mesi di Gennaio e Febbraio due docenti di lingua tedesca del liceo Maurolico hanno tenuto delle brevi ma interessanti lezioni sui primi elementi della lingua germanica ai ragazzi delle classi quinte della scuola F.Crispi. L'iniziativa voleva suscitare interesse per questa lingua spesso giudicata difficile e ostica. Le insegnanti, con l'aiuto dei vari sussidi, hanno spiegato ai ragazzi le regole fondamentali per una corretta pronuncia, l'alfabeto, le formu-

le di saluto, le relazioni di famiglia e i numeri. Gli alunni sono stati bravi a capire ed accogliere questi primi insegnamenti: la lingua tedesca non faceva più paura, anzi molti l'hanno trovata divertente e hanno deciso di sceglierla come lingua da studiare alla scuola media. Un momento bello e commovente è stato quando è stato cantato "L'inno alla Gioia" che è l'inno dell'Unione Europea

Martina e Alessia 5^aB

Interessante mostra sugli insetti MOSTRA INSECTA

I ragazzi della scuola F.Crispi visitano la mostra degli insetti

Messina, 13 marzo 2012, i ragazzi delle 4^e e 5^e si sono recati alla Camera di Commercio per vedere la mostra degli insetti. C'erano lepidotteri e coleotteri, circa 7.000 esemplari, messi in bacheche illuminate, insetti provenienti da tutto il mondo. Una particolare attenzione era rivolta ai coleotteri italiani dei boschi, dei prati montani, delle spiagge e delle acque e a quelli dell'Australia e Oceania. Interessanti gli insetti dell'Africa tropicale, del Madagascar, del Giappone, della Cina, della Mongolia e della Corea che erano sicuramente i più vistosi. Una cosa che ha colpito tutti sono le macchie delle farfalle che hanno sulle ali, per spaven-

tare gli insetti cacciatori. La guida ci ha detto che le formiche raccolgono lo sterco degli animali e lo trasformano in palline, quindi rimettono in ciclo la catena alimentare. Questo vale anche per le specie vegetali che si nutrono grazie alle loro radici, ancorando il terreno e facendo questo lavoro, spostano i nidi.

Caterina Borgia 4^aB



Giochi Matematici del Mediterraneo Alla Finale Provinciale: 6 alunni della "F.Crispi"



Sabato, 25 febbraio 2012, alcuni alunni della scuola F. Crispi si sono recati a Milazzo per disputare i "Giochi Matematici del Mediterraneo". Riuniti in un grande cortile presso l'istituto tecnico "Leonardo da Vinci" in via Col. Magistri, tutti gli alunni sono stati chiamati e accompagnati in varie aule: al suonare della campanella le insegnanti hanno distribuito i quesiti e spiegato il regolamento.

Finite le prove gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare ad eventi sportivi organizzati da professori di educazione fisica dell'istituto. Alle 14.30, al teatro Trifiletti di Milazzo, si è svolta la premiazione di alcuni ragazzi che hanno superato le prove: Alberto D'Agostino (cat. P5), Daniele Palermo e Giovanni Zuco (cat. P3), Francesco Raneri, Edoardo Quagliata e Mariano Trifirò (cat. P4) che parteci-

Ricordi, esperienze ed emozioni degli alunni di quinta La fine dell'anno scolastico è vicina e i ragazzi di quinta, fra qualche mese passeranno dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Sicuramente sono un po' preoccupati perché dovranno cominciare un nuovo corso di studio e conoscere nuovi insegnanti e compagni. Quanti ricordi in questi 5 anni passati ad imparare dentro e fuori la scuola! Ricordano la fatica nei primi giorni di scuola quando hanno imparato a leggere, scrivere e l'emozione della prima scheda di valutazione con i genitori più emozionati e preoccupati di loro. I momenti più belli sono state le uscite che aspettavano con ansia: il parco dei daini, Horcynus orca, l'acquario, il forte san Jachiddu. Che bello lavorare nei laboratori il pomeriggio fra vasi, pennelli, colori, tele e das..... quanti lavori per il mercatino di fine anno che ha permesso di aiutare gli amici dell'Eritrea. Le recite sono state molto belle, come batteva il loro cuore quando dovevano cantare e recitare davanti ai genitori che li guardavano fieri e commossi! E ora sono pronti per "spiccare il volo", ma la scuola nella quale sono cresciuti e che ha dato loro i primi strumenti del sapere occuperà sempre un posto privilegiato nel loro cuore.

Grazie a tutti!
Giuseppe Orecchio e la redazione

ULTIM'ORA! ALLE FINALI NAZIONALI 2° e 3° posto per la Crispi

Palermo, 5 maggio 2012

Si sono concluse, proprio mentre andiamo in stampa, le finali nazionali dei GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2012. Fra i partecipanti si sono distinti per gli ottimi risultati raggiunti i sei alunni della scuola "F. Crispi" di Messina, in particolare M. TRIFIRÒ e F. RANERI, classificatisi rispettivamente al 2° e 3° posto. Le sfide appassionanti, proposte dai "Giochi", hanno, ancora una volta, messo alla prova preparazione e capacità logiche dei nostri giovanissimi esperti di MATE.

La redazione

Gli articoli e i servizi fotografici relativi a questa edizione sono frutto del lavoro di tutti gli alunni che partecipano al progetto "Multimediamo":

F. Abbate - G. Albarino
M. Barbaro - D. Bonsignore
F. Catalfamo - A. Cosentino
R. Currò - A. D'Agostino
A. Danzè - E. D'Anzi
G. De Francesco - L. De Francesco
C. Denti - S. Fiore - D. Fiorillo
G. Fotia - M. Ingegneri
S. Leotta - A. Lo Presti
C. Lo Presti - N. Maesano
E. Mazzullo - G. Mondello
G. Orecchio - V. Pavone
F. Pezzillo - A. Shatani
A. Spinella - F. Staiti
A. Varrica - C. Volpe
...che augurano a tutti
BUONE VACANZE!
(n.d.r.)

